

# L'I.I.S. Gulli e Pennisi e gli scacchi: storia di una leadership fortemente voluta.



*Tra tutte le scuole superiori degli Istituti della provincia catanese,  
il Gulli e Pennisi è la Regina incontrastata (e solitaria) degli scacchi!  
Storia di una leadership fortemente voluta.*

*In Sicilia, su 14 scuole secondarie, solo tre sono gli istituti della Sicilia Orientale che si dedicano agli scacchi: I.I.S. Gulli e Pennisi di Acireale, l'I.C. Maurolico di Messina e l'I.C. Fermi di Ragusa.*

Non si può nascondere che fino a pochi anni fa il dominio scacchistico tra tutte le scuole superiori catanesi apparteneva all'Archimede di Acireale. Oggi, senza ombra di dubbio, il testimone è passato alla Gulli e Pennisi che per il secondo anno di seguito è riuscita a portare a termine un percorso formativo durato, di fatto, quasi 4 mesi. L'attività è iniziata l'8 gennaio con un corso di 8 lezioni pomeridiane (una a settimana) trovando conclusione, 4 mesi dopo, nel Campionato Regionale Scolastico (1 aprile, Marsala), passando dalle fasi intermedie di quello Scolastico interno (19 marzo, Aci Bonaccorsi), il Provinciale (23 marzo, Catania) e che avrebbe potuto avere un acuto finale nel Nazionale (9-12 maggio, Matera)

Ma mettiamo subito le cose in chiaro: la Gulli e Pennisi (Dirigente prof.ssa Maria Castiglione, coordinatrice prof.ssa Dionisia Cariolo) non ha vinto perché le sue squadre siano arrivate prime in qualcuna di queste competizioni, ma perché è l'unica, tra tutte le Scuole Superiori, tra mille difficoltà, a non aver abbandonato e gettato la spugna.

*Senza finanziamenti, con programmi scolastici sempre più intensi ed il proliferare di corsi pomeridiani oggi è difficile concepire un corso, gratuito, che registri venti ragazzi disposti a ritagliare il tempo agli scacchi, altrimenti dedicato alla play station.* Al tempo stesso, oggi è difficile trovare un'istituzione scolastica disposta a credere nel valore formativo di questa attività. Ed è successo pure che gli insegnanti abbiano partecipato (si ringraziano le proff. Cariolo e Lombardo), al corso inserendo piccole perle della loro disciplina all'interno di una tematica scolastica generata con la scusa scacchistica. Sì, perché nel corso non si è parlato solo del movimento della Regina e degli altri pezzi, quanto piuttosto, della loro valenza simbolica nel tempo e di come questi valori siano stati sempre diversi lungo i secoli. In ogni lezione (1.5 h), con la scusa degli scacchi, 30 minuti sono stati dedicati alla Letteratura e la Filosofia (Borges, Primo Levi, Montale), ma anche matematica e geometria (geometria euclidea calcolo esponenziale ecc...).

Non solo lezioni e competizioni, ma anche formazione lavorativa. Infatti i ragazzi, grazie ad una convenzione tra l'Istituto e la Don Pietro Carrera hanno attivato un tirocinio lavorativo aiutando l'associazione nell'organizzazione del Campionato Regionale a squadre svoltosi a Sigonella dal 15 al 17 marzo. In questa occasione i ragazzi hanno potuto vedere cosa succede dietro l'organizzazione che prevede la coesistenza, per tre giorni di seguito, di ben 400 giocatori. Grande la maturità mostrata dai ragazzi (guidati dalla prof.ssa Cariolo) che come membri dello staff, hanno saputo prestare gentilezza nei confronti dei giocatori adulti ed al tempo stesso fermezza nel far rispettare loro le regole e le norme comportamentali.

Quest'anno al corso hanno partecipato 8 ragazzi del biennio ed 13 del triennio:

di Mauro Mariagrazia, Di Mauro Rosanna, Monaco Tiziana, Papale Emily, Giuffrida Emilio, Monaco Marco, Iachelli Andrea, Solino Samuele, Levatino Sabrina, Russo Maria Stefania, Greco Giorgia, Coco Mirko, Mendolia Carmelo, Mendolia Sebastiano, Grimaldi Giovanni, Maravigna Simone, Barbagallo Andrea, Malfitana Fabrizio, Di Stefano Luca a cui si sono aggiunti (in corsa): Liruzzo Greta e Tomaselli Manila.



La partecipazione è stata così assidua che alla fine del corso è stato possibile iscrivere al Campionato Provinciale Catanese (23 marzo, Sigonella Inn) ben 5 squadre (2 squadre nella categoria Juniores maschile, 1 in quella Juniores femminile, 1 Allievi maschile e 1 Allievi femminile) rendendo necessario per lo spostamento nella sede di gioco il noleggio del pulman.

Alla successiva fase, il Campionato Regionale (1 aprile, Marsala) la Gulli e Pennisi si è presentata con 3 squadre sulle 4 qualificate) portando 14 ragazzi. Grande lo sforzo organizzativo della prof.ssa Cariolo che nonostante un calendario pieno di impegni scolastici fuoriporta, anche in sua assenza è riuscita a gestire il trasferimento in albergo dei ragazzi con l'aiuto del prof Nucifora.



Ed adesso, alle Nazionali potrebbe anche andare la squadra Juniores femminile sicuramente, tra tutte quelle presentate dal Gulli, la più fortunata.

Ma cosa hanno imparato i ragazzi, in occasione della trasferta marsalese?

Sicuramente il senso di appartenenza: tutti i ragazzi del Gulli hanno fatto gruppo senza distinzione tra chi apparteneva al primo anno o all'ultimo. E forse, a tal proposito, una lezione l'hanno dato loro agli adulti, superando la differenza tra istituzioni ed età. All'ora di pranzo i ragazzi, complice una scacchiera, hanno fatto comunità con i ragazzi di una scuola media di Marsala, con sommo stupore di insegnanti e genitori di quest'ultimi.



In secondo luogo, soprattutto i più piccoli (primo e secondo anno), hanno acquisito un maggior senso di responsabilità nel gestire la partita, nel chiamare o meno l'arbitro nel far parte della squadra ed accettare la turnazione di gioco e far partecipare tutti.

I ragazzi appartenenti alla categoria degli Allievi, quasi tutti esordienti, alla loro prima esperienza sono apparsi battaglieri ed alla fine hanno portato a casa alcuni punti (insperati) a seguito di due vittorie ed un pareggio. Ciò che più ha colpito della loro partecipazione è stata la signorilità con cui hanno affrontato le squadre avversarie e l'umiltà con cui hanno accompagnato le vittorie. A tal proposito, molto bello il gesto di Samuele Solino che di fronte ad un avversario in evidente difficoltà ed alle mosse irregolari di questi rinunciava a chiamare l'arbitro spiegando, con gentilezza, la motivazione dell'errore, fino a permettere di rifarne altre (per la cronaca, Samuele ha vinto la partita soffermandosi dopo con l'avversario ad analizzarne le mosse).

Bellissima la prestazione dei ragazzi Juniores che hanno sfiorato, anche quest'anno, la qualificazione al Nazionale. Ma se l'anno scorso l'elemento trainante era stato l'esperto Antonio Leonardi, quest'anno è stato tutto merito loro fino ad arrivare all'ultimo turno in cui la posta in palio era per chi vinceva il secondo posto rimanendo per la perdente il sesto. E' andata male, ma i ragazzi non dimenticheranno mai la tensione crescente, turno dopo turno, di conquistare una chance, fino alla responsabilità collettiva di scegliere i componenti della squadra a cui demandare lo sforzo di tirare "i calci di rigore" finali. Molto forte è stato il senso solidale e corale del gruppo trainato da Simone Maravigna ed Andrea Barbagallo (capitano).

Infine le ragazze Juniores. Partite svantaggiate, giocavano in tre, hanno fatto incetta di emozioni e sensazioni personali, che probabilmente non dimenticheranno più.

Giorgia Greco, non avendo disputato la fase provinciale si presentava con un ritardo di preparazione, colmata in occasione del Regionale, in cui ha preso coscienza che alcune volte, fantasia e versatilità (capacità di cui è molto dotata) possono allontanare dalla realtà della scacchiera in cui non si è da soli a giocare!

Diverso l'atteggiamento di Stefania che accostatasi alla scacchiera con timidezza è cresciuta sempre più, partita dopo partita, fino a conquistare una posizione da leader e nella penultima partita, la meritata, caparbia, agognata e sudatissima vittoria.

Infine Greta Liruzzo, arrivata nel gruppo alla fine del corso, ha compensato il ritardo con un talento particolare mostrato sempre nelle impostazioni di partite interpretate con maturità purtroppo vanificate alla fine per distrazioni, forse dovute ad eccessi di concentrazione. Alla fine, dopo tante vittorie sfuggite per un soffio, Greta ha fatto tesoro che spesso il successo non risiede nella sconfitta del proprio avversario, ma si nasconde nella soddisfazione di aver evitato la propria! Infatti, in uno scontro diretto con l'altra squadra femminile antagonista, è riuscita a pattare cercando uno stallo a fronte di un'attonita avversaria indubbiamente brava ed esperta.

Daniele Leonardi

A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera

**19 marzo 2019**  
**I.C. Gulli e Pennisi, Aci Bonaccorsi**  
**Torneo fine corso**



**15-17 marzo 2019**  
**Scuola lavoro – Camp. Ital. Squadre (fase regionale)**  
**Sigonella Inn (Motta S. Anastasia)**



**23 marzo 2019**  
**T.S.S. fase provinciale**  
**Sigonella Inn (Motta S. Anastasia)**



**1 aprile 2019**  
**T.S.S. fase regionale**  
**Hotel Delfino (Marsala)**



